# CORTONANTIQUARIA

Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato









# 23 AGOSTO 7 SETTEMBRE







0 10.00-20.00

0575 630158 | info@cortonantiquaria.it | 🚯 🚳

WWW.CORTONANTIQUARIA.IT

Da 63 anni imperdibile l'appuntamento per gli appassionati di collezionismo e antichità è con CORTONANTIQUARIA, ospitata nell'ex convento di Sant'Agostino.

L'edizione 2025 della più antica fiera d'Italia sarà in programma dal 23 agosto al 7 settembre, con le sue meraviglie d'arte nel cuore antico di Cortona.

Tra le novità che connotano la prestigiosa fiera quest'anno: torna a Cortona per la prima volta dalla dispersione ottocentesca, <u>esposta a latere della rassegna antiquaria</u>, la predella della pala dell'*Annunciazione* di Francesco Signorelli, conservata nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio.

Inoltre, nelle proposte degli espositori, anche il richiamo all'età medievale a creare un filo rosso con la mostra in corso al MAEC, ed estesa alla città, sulla *Lauda* a Cortona tra devozione e identità civica.

In chiusura degli appuntamenti estivi con l'antiquariato di eccellenza, torna puntuale a fine agosto la più antica e intramontabile Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato in Italia, CORTONANTIQUARIA, in programma dal 23 agosto al 7 settembre nel bellissimo borgo toscano e in uno degli edifici storici più significativi della città, il Centro Convegni nell'ex convento di Sant'Agostino.

Una rassegna nata nel lontano 1963 che punta la sua forza sulla **qualità e il pregio delle proposte dei** selezionatissimi espositori, sulla location storica di assoluto fascino e sull'inevitabile coinvolgimento dell'intero borgo toscano.

Promossa dal Comune di Cortona e da Cortona Sviluppo **con la direzione artistica di Furio Velona** Cortonantiquaria si avvale della collaborazione di Furio Velona Antichità.

La Fiera è realizzata con il sostegno di con il sostegno di Camera di Commercio Arezzo-Siena, Banca Popolare di Cortona, BF | Best Fields Best Food, Trenitalia e Studio Legale Iureconsulti.

Arte, storia e preziosi manufatti di epoche e provenienze diverse s'intrecciano, con raffinatezza, nel cuore antico della città, consentendo agli appassionati, ai turisti e agli specialisti di immergersi tra oggetti incredibili in un tutt'uno con l'atmosfera di Cortona, etrusca d'origini ma medievale nell'aspetto, che ha inscritto nel suo DNA la passione e la cura per l'arte, il sapere e la bellezza.

Proprio per questo Cortonantiquaria quest'anno avrà anche un richiamo specifico, negli allestimenti, nelle atmosfere e nelle scelte di alcuni oggetti proposti, al suggestivo contesto culturale e storico - la Cortona medievale tra XIII e XV secolo - rievocato dalla mostra allestita al MAEC di Cortona e diffusa anche in città "Cantare il Medioevo. La lauda a Cortona tra devozione e identità civica" (dal 28 giugno al 5 ottobre). L'esposizione riunisce per la prima volta i quattro laudari cortonesi conservati in varie biblioteche in Italia, a partire dall'eccezionale Laudario di Cortona (il codice 91) la più antica raccolta esistente di canti in lingua italiana, proveniente dal Convento di San Francesco e dal 1866 custodita nella Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona: un vero unicum che riporta alle radici della nostra tradizione musicale e letteraria.

Un vero evento poi l'esposizione all'interno della rassegna - a latere della mostra mercato - di una tavola che torna eccezionalmente a Cortona per la prima volta dalla sua dispersione ottocentesca: la predella della pala con l'*Annunciazione* eseguita nel 1527 da Francesco Signorelli (Cortona, 1490 ca. – 1553), nipote del più celebre Luca, per una cappella della chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio di Cortona, dove ancor oggi la pala si trova sul primo altare a destra.

L'Annunciazione fu creduta opera di Papacello, come le altre tre pale presenti nella Chiesa, fino a quando Kanter non ha fatto chiarezza, riconoscendo l'autografia di Signorelli per tre dei quattro grandi dipinti commissionati dalle famiglie cortonesi per l'edificio sacro.

La predella con le *Storie della Vergine*, insieme e quella relativa all'*Adorazione dei Magi*, fu probabilmente acquistata dall'antiquario fiorentino **Stefano Bardini nell'Ottocento**, direttamente dalla chiesa del Calcinaio: si trovano infatti nel catalogo della collezione dell'antiquario fiorentino Bardini **relativo a un'asta del 1902 tenutasi a Londra presso Christie**, **Manson & Wood**. Tornata sul mercato nuovamente nel 2024 la tempera su tavola è oggi in collezione privata e finalmente potrà essere ammirata, **per la volta dopo 150 anni circa**, come *ospite d'onore* di Cortonantiquaria.

22 gli espositori presenti in questa 63esima edizione della Mostra Mercato Nazionale - quanti ne consente lo spazio espositivo che rende unica in Italia questa fiera, ampliato leggermente quest'anno grazie a nuovi ambienti di contesto - selezionati per rappresentare i settori merceologici dell'antiquariato più interessanti e ricercati, in cui il pezzo di grande pregio e valore potrà dialogare con oggetti meno impegnativi ma peculiari e unici per rarità, raffinatezza e per le storie di cui sono custodi.

Tanti ad ogni modo gli oggetti pregiati esposti in questa edizione di Cortonantiquaria.

Tra i dipinti di notevole rilievo per esempio il Nettuno che inforca il mostro marino attribuito a Guercino e Bartolomeo Gennari, un bel Paesaggio con bestiame della seconda metà del XVI secolo di area centro italiana, una singolare Natura morta realizzata ad Anversa nella prima metà del Seicento attribuita a Carstian Luyckx e alla Bottega di Jacob Jordaens, diversi interessanti olii su tavola come il Matrimonio mistico di Santa Caterina opera della metà del Cinquecento di area lombardo veneta o una Sacra famiglia con San Giovannino di Bastiano da Sangallo detto Aristotile il famoso architetto, scenografo e pittore fiorentino allievo di Perugino e poi di Michelangelo il cui contributo al teatro rinascimentale fu fondamentale.

Tra le sculture, per citarne alcune, raffinatissima una *Madonna con il bambino* in pietra arenaria policroma dell'Alsazia-Lorena del XVI secolo o la scultura in pietra del XV secolo, sempre di area francese, raffigurante un *Alto prelato*. E poi argenti, tappeti, maioliche importanti - tra cui un gruppo di Montelupo dei secoli XVI e XVII - e mobili di grande pregio, come la *Cassapanca nuziale* in massello di abete, opera fine ed elegante di "marangone e pictore" di area lombardo veneta della fine del XV sec. con decorazione "a pastiglia" su imprimitura e doratura con oro zecchino e lacche policrome.

#### www.cortonantiquaria.it

T 0575 630158 | info@cortonantiquaria.it

# Contatti stampa

## Ufficio stampa Comune di Cortona

Massimo Pucci

T. 0575 637214 | ufficio-stampa@comune.cortona.ar.it

## Comunicazione e media Cortonantiquaria

Villaggio Globale International

Antonella Lacchin

T. 041 5904893 – M. 335 7185874

lacchin@villaggio-globale.it